



Prot. 22125

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetto/i di terzo settore collaboratore/i, in qualità di partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, per la co-progettazione e gestione sperimentale di uno "Sportello casa" finalizzato a migliorare l'incontro tra domanda e offerta abitativa nei Comuni dell'Ambito di Dalmine - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2025.

Nel Piano di Zona 2021-2023 dell'Ambito Territoriale di Dalmine¹ in tema di politiche abitative sono previsti quali obiettivi generali quello di:

- 1) evitare lo scivolamento verso condizioni di povertà di una popolazione che si trova già oggi in difficoltà a mantenere un alloggio (sia per difficoltà a sostenere il canone di locazione sia per impossibilità a soddisfare le rate del mutuo contratto per una casa di proprietà) e che pertanto potrebbero rischiare di perdere l'alloggio occupato;
- 2) aumentare le opportunità abitative per chi si colloca nella c.d. "fascia grigia", che cioè ha condizioni "alte" per accedere agli alloggi SAP, ma "basse" per accedere con sufficiente tranquillità al mercato privato.

Nell'ambito del tavolo di lavoro che è stato avviato con i Comuni e diversi soggetti del territorio in vista della redazione del piano triennale dei servizi abitativi (previsto per la fine del 2022) è emersa la proposta di attivare uno "sportello casa" finalizzato a migliorare l'incontro tra domanda e offerta abitativa nei Comuni dell'Ambito di Dalmine, ponendosi come possibile interlocutore e supporto per gli inquilini, i proprietari e gli operatori dei servizi, e quindi attivando, da una parte, azioni che possano prevenire lo scivolamento verso situazioni che potrebbero comportare la perdita dell'alloggio, e dall'altra, sostenere i nuclei familiari che dopo una fase di difficoltà necessitano di un supporto per l'accesso al mercato libero;

Considerato che è intenzione dell'Ambito Territoriale di Dalmine individuare uno o più soggetto/i di terzo settore, con adeguata competenza professionale, in grado di collaborare alla realizzazione dello "Sportello casa" per come sopra richiamato, offrendo la migliore soluzione progettuale operativa degli obiettivi previsti e le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro attuazione;

Vista la determinazione dirigenziale n.674 del 06 giugno 2022, con cui l'Ambito Territoriale di Dalmine, ha approvato lo schema di Avviso finalizzato all'individuazione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner dell'Ambito Territoriale di Dalmine, per la co-progettazione e gestione sperimentale di uno "Sportello casa" finalizzato a migliorare l'incontro tra domanda e offerta abitativa nei Comuni dell'Ambito di Dalmine - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2025;

Premesso che:

Il D. Lgs. del 03/07/2017 n. 117² (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

¹ Comuni di Azzano S. Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganò, Verdellino, Verdello e Zanica.

² "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"

L'art. 55 c.1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività degli Enti di terzo settore, ne assicurano il coinvolgimento attivo «attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona».

Nei commi successivi la suddetta disposizione specifica che:

«2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.»

Richiamato il Decreto Ministeriale n.72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art.55-57 del D.Lgs n.117/2017 (codice del terzo settore)";

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere attraverso il presente Avviso pubblico, al fine di invitare i soggetti di terzo settore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per la realizzazione degli interventi previsti;

In relazione a quanto sopra previsto, l'Ambito Territoriale di Dalmine indice una selezione comparativa per individuare un soggetto terzo o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati, in partenariato con l'Ambito di Dalmine alla co-progettazione e gestione sperimentale di uno "Sportello casa" finalizzato a migliorare l'incontro tra domanda e offerta abitativa nei Comuni dell'Ambito di Dalmine - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2025;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Ambito Territoriale di Dalmine, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto l'individuazione di uno o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla co-progettazione e gestione sperimentale di uno "Sportello casa", in partnership con l'Ambito Territoriale di Dalmine.

Gli obiettivi, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi oggetto della co-progettazione sono indicati nell'allegata scheda tecnica – allegato 1.

Si specifica che tali interventi vanno ricollocati all'interno del più ampio obiettivo generale previsto nel Piano di Zona 2021-2023 dell'Ambito Territoriale in tema di politiche abitative per cui "la nuova programmazione triennale dovrà rappresentare anche il tentativo di costruire una azione più strutturata sul tema dell'abitare,

riconoscendo a tale obiettivo un valore strategico;” e che lo “sportello casa” rappresenta una prima possibile attuazione alle indicazioni contenuto nel Piano di Zona 2021-2023:

- “avviare ed estendere le ipotesi di lavoro previste all’interno del Piano Povertà sulle problematiche della *consulenza economico-finanziaria*, dell’accompagnamento alla gestione dei budget familiare, della riduzione del sovra-indebitamento da consumo, ecc.
- capire se ci sono le condizioni di sostenibilità economica per costruire un *fondo di sostegno alla locazione* (il cui livello minimo potrebbe essere la definizione di un indirizzo omogeneo sui fondi dei Comuni previsti per i contributi economici), che integri le diverse misure regionali e statali, che hanno una elevata variabilità nel corso degli anni
- valorizzare l’esperienza della domanda alloggi SAP gestita in *collaborazione con gli sportelli sociali*: buona diffusione di informazioni, facilitazione al cittadino e formazione degli operatori hanno permesso di avere un numero molto basso di domande errate.
- riprendere l’indicazione contenuta nel precedente PdZ di *accordi locali con i soggetti privati per il recupero di alloggi*, mediante riduzioni tariffarie e un fondo di garanzia dell’Ambito, riconoscendo il fatto che la proposta così come approvata difficilmente determinerà “da sola” una disponibilità di alloggi, nel senso che imprescindibile è costruire prima relazioni con soggetti privati potenzialmente interessati (ad esempio con agenzie immobiliari o privati conosciuti), a cui offrire poi come incentivo ulteriore alla disponibilità anche le proposte definite;
- aumentare l’informazione e la formazione a supporto dei Comuni su alcuni strumenti che possono ampliare l’offerta abitativa da privati, come ad esempio la promozione del *contratto a canone concordato*: offre un vantaggio economico al proprietario e può essere applicato nei Comuni dell’Ambito;”

(si veda estratto PdZ 2021-2023 – allegato 2).

L’attuazione della proposta progettuale co-progettata è comprensiva degli impegni specificati nell’allegato 3.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nelle aree dei servizi descritti all’art 4.

Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall’art.4 del D.Lgs n.117/2017, in forza del quale costituiscono il Terzo settore gli enti che rientrano in specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti “atipici” (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, «senza scopo di lucro, [...] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi», e che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ovvero nei rispettivi registri regionali o equivalenti.

I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda.



E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla selezione medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

La partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della eventuale condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi, se richiesto dall'Ambito, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti esterni/partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività e completezza della proposta progettuale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, per quanto compatibile; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.

Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre:

- avere natura giuridica privata, e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico;
- dichiarare l'inesistenza di situazioni di esclusioni dalle partecipazione alle gare stabilite dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per quanto compatibile e qui richiamato per analogia, e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la PA.

Soggetti in possesso delle seguenti capacità tecnico-professionale:

Esperienza nell'attività di gestione di interventi e/o servizi di supporto e accoglienza all'abitare, in particolare di situazioni fragili; tale esperienza deve essere connessa alla gestione di specifici progetti a tal fine previsti per un periodo non inferiore a 3 anni, negli ultimi 5 anni, con specifica indicazione dei relativi committenti (se pertinente), della tipologia e del contenuto dei servizi effettuati e del/i periodo/i di svolgimento di dette attività.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato A).

Art. 4 - Descrizione del Progetto

La raccolta di proposte progettuali e l'individuazione del soggetto di terzo settore per la successiva gestione è relativa a:

1. Servizio di supporto a inquilini e proprietari e di affiancamento e formazione degli operatori;

2. Sperimentazione progetto per favorire il matching domanda/offerta sostenendo il canone concordato, da promuoversi in forma integrata e unitaria, come da scheda allegato 1.

All'interno delle finalità e degli obiettivi di cui sopra si chiede ai soggetti partecipanti di formulare una proposta progettuale, che parta dai contenuti e dalla descrizione sintetica di cui alla scheda allegato 1, elaborata in riferimento ai bisogni e ai risultati attesi dall'Ambito Territoriale di Dalmine.

Art. 5 - Destinatari

I destinatari dello "Sportello casa" sono in via principale:

Inquilini - domanda:

- nuclei con difficoltà di accesso e mantenimento dell'abitazione;
- con uno o più redditi, senza fragilità sociali emerse, poco noti ai servizi sociali;
- in condizione di potenziale vulnerabilità
- che attraversano un periodo di difficoltà transitoria (riduzione del reddito, nascita di un figlio, separazione, ...)

Proprietari - offerta:

- proprietari con problematiche gestionali (pagamenti, mantenimento casa, conflitti condominiali, ...)
- che possono mettere a disposizione abitazione in locazione;

Operatori – servizi:

- acquisizione di nuove competenza (nuove responsabilità per gestione SAP)
- aspetti tecnici, amministrativi e giuridici (campi disciplinari nuovi).

Art. 6 - Durata del Progetto

Il progetto ha natura sperimentale e durata triennale, a partire dal 1° luglio 2022 o dalla data concordata in sede di co-progettazione, e fino al 30 giugno 2025 o fino alla scadenza dei successivi 36 mesi se l'avvio sarà concordato in data successiva al 1° luglio 2022.

La durata dell'accordo di collaborazione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo soggetto di terzo settore. In tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.

Art. 7 - Risorse economiche

Al soggetto attuatore delle iniziative di co-progettazione e gestione sperimentale dello "Sportello casa" è riconosciuto dall'Ambito Territoriale di Dalmine un contributo annuo (art.12 L.n.241/90) di € 22.500,00 (nel triennio € 22.500 x 3 = 67.500,00), comprensivo di ritenuta d'acconto del 4%, se dovuta, di cui € 450,00/annui destinato per oneri della sicurezza; il suddetto contributo è finalizzato alla copertura di massimo il 90% dei costi presentati dal/i soggetto/i di terzo settore per la realizzazione del progetto.

Infatti, nella logica della co-progettazione, per cui "il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico"³, il contributo

³ Sentenza della Corte Costituzionale n.131/2020

dell'Ambito di € 67.500,00 copre al massimo il 90% delle spese del progetto ovvero al soggetto di terzo settore è richiesto di compartecipare al progetto con proprie risorse nella misura di almeno il 10%, mediante eventuali supporti specialistici e prestazioni professionali integrative, migliorie, integrazione monte ore, ecc, o sedi, beni materiali e strumentali.

Il contributo di € 67.500,00 è stato quantificato con riferimento alle seguenti figure "minime" necessarie alla realizzazione dello sportello:

- Operatore esperto di sportello che presiede anche le attività di accompagnamento generale delle famiglie che partecipano alla misura sperimentale di sostegno all'affitto;
- Esperto con formazione specialistica di carattere giuridico per attività di affiancamento tecnico di secondo livello e supporto all'operatore di sportello;
- Coordinatore e formatore: svolge la funzione di raccordo con gli operatori, con il personale dei servizi sociali e con gli interlocutori del territorio, eroga le attività di formazione, interloquisce con gli attori territoriali e predispose le attività di promozione e comunicazione, anche connesse all'interfaccia web.

Per l'implementazione dello Sportello, anche presso sedi decentrate, l'Ambito Territoriale, per il tramite dei Comuni, mette a disposizione le relative sedi, arredate e con costi delle utenze a carico dei Comuni stessi.

Sono inoltre a carico dell'Ambito/Comuni i costi dei prodotti di comunicazione, di implementazione del sito web e i contributi destinati alle famiglie nell'ambito della misura sperimentale per favorire il matching domanda/offerta.

Nell'importo del contributo previsto sono comunque ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine presso il Comune di Dalmine, ente capofila dell'Ambito, e pervenire tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it), pena l'inammissibilità dell'offerta,

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28 giugno 2022

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Progetto-Offerta: relazione tecnica della proposta progettuale (max 15 pagine), contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione di cui al successivo art.11, e tenendo in considerazione i contenuti degli allegati 1 e 2;
- Piano dei costi previsti, redatto avendo come riferimento le indicazioni di cui all'art.7, compreso il co-finanziamento da parte dell'ente di terzo settore. Il piano dei costi deve indicare i costi del personale per i servizi e quant'altro necessario all'attuazione degli interventi proposti, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.2 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili al finanziamento. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e del soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio, al quale sarà affidata la gestione dello "Sportello casa".

Successivamente il soggetto selezionato sarà contattato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito di Dalmine per avviare la fase di coprogettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:

- del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata)
- delle caratteristiche della proposta progettuale
- del budget del progetto (Piano dei costi).

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi (100/100).

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto Proponente	Esperienze pregresse negli ultimo 5 anni (2017-2021)	10
Elementi tecnico-	Progetto di gestione: descrizione degli obiettivi e del piano di intervento in termini di risorse, personale, destinatari, ruoli, tempi e	20

qualitativi della proposta progettuale	modalità, strumenti	
	Elementi di innovatività, aggiuntivi, integrativi alla proposta progettuale	10
	Collegamento al sistema dei servizi del territorio e in particolare alle altre azioni previste nel Piano di Zona per l'area di riferimento	15
	Impianto di monitoraggio, verifica e controllo del progetto e impatto perseguito	10
Piano dei costi	Adeguatezza, dettaglio e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati, con riferimento alle figure professionali che si intende porre a disposizione della co-progettazione e al monte ore previsto, al CCNL applicato, ed altri costi ritenuti funzionali alla proposta presentata	20
	Entità del cofinanziamento e descrizione delle attività cofinanziate (minimo 10%)	15
TOTALE		100

L'Ambito di Dalmine si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori ad un punteggio complessivo attribuito di 50.

L'Ambito Territoriale di Dalmine si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale, purchè essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- selezionare, in relazione a particolari motivazioni e vantaggi, più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti, se richiesto dall'Ambito. Nel caso in cui, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire ad un accordo tra i diversi soggetti, l'Ambito Territoriale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati.

La successiva fase di co-progettazione prende a riferimento il progetto presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con gli obiettivi del presente Avviso ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte e delle tempistiche di realizzazione, compresa la data di avvio;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei servizi coprogettati;
- 3) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Comune e Soggetto di Terzo settore e delle modalità di rendicontazione dell'attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
- 4) livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto del presente bando.

L'Ambito Territoriale si riserva di chiedere al/ai soggetto/i gestore/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi e dei finanziamenti disponibili.

L'Ambito Territoriale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definitiva.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale sul sito web dell'Ambito Territoriale (www.ambitodidalmine.it) e del Comune di Dalmine (www.comune.dalmine.bg.it), ente capofila dell'Ambito Territoriale, e sull'Albo Pretorio dello stesso Comune.

L'Ambito Territoriale di Dalmine, inoltre, provvederà a pubblicare sui medesimi siti l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Ambito si riserva la facoltà di annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento. L'Ambito Territoriale si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula dell'Accordo, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

In ossequio a quanto previsto dal GDPR, si informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del presente Avviso e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Si rinvia all'informativa allegato B, parte integrante del presente capitolato, la disciplina della privacy in questione.

Art. 14 – Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente selezione, presentati esclusivamente in lingua italiana, e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla selezione o sullo svolgimento di essa possono essere presentate e trasmesse all'Ambito Territoriale per mezzo mail: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it, entro il termine del 22 giugno 2022. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente a tale termine.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Ambito Territoriale di Dalmine (www.ambitodidalmine.it).

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.

E' pertanto onere dei soggetti concorrenti visionare il sito internet dell'Ambito di Dalmine prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 15 – Norme generali

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente avviso e di tutta la documentazione di procedura.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano i principi generali dell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241).



Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel dott. Mauro Cinquini, Responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine. Email: ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it.

Bergamo, 06 giugno 2022

Il Responsabile
Mauro Cinquini
(firmato digitalmente)